

NATURA 2000

FORMULARIO STANDARD

PER ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

PER ZONE PROPONIBILI PER UNA IDENTIFICAZIONE COME SITI
D'IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

E

PER ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

<i>1.1. TIPO</i>	<i>1.2. CODICE SITO</i>	<i>1.3. DATA COMPILAZIONE</i>	<i>1.4. AGGIORNAMENTO</i>
B	ITA060007	199806	200706

1.5. RAPPORTI CON ALTRI SITI NATURA 2000

1.6. RESPONSABILE(S):

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione
Conservazione della Natura, Via Capitan Bavastro 174, 00147 Roma

1.7. NOME SITO:

Vallone di Piano della Corte

1.8. CLASSIFICAZIONE SITE E DATE DI DESIGNAZIONE / CLASSIFICAZIONE

DATA PROPOSTA SITO COME SIC:

DATA CONFERMA COME SIC:

199509

DATA CLASSIFICAZIONE SITO COM

DATA DESIGNAZIONE SITO COME ZSC:

2. LOCALIZZAZIONE SITO

2.1. LOCALIZZAZIONE CENTRO SITO

LONGITUDINE

E 14 29 56

LATITUDINE

37 38 18

W/E (Greenwish)

2.2. AREA (ha):

459,00

2.3. LUNGHEZZA SITO (Km):

2.4. ALTEZZA (m):

MIN

MAX

MEDIA

2.5. REGIONE AMMINISTRATIVA:

CODICE NUTS

NOME REGIONE

% COPERTA

ITA

SICILIA

100

2.6. REGIONE BIO-GEOGRAFICA:

Alpina

☐

Atlantica

☐

Boreale

☐

Continentale

☐

Macaronesica

☐

Mediterranea

☒

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1. Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito:

TIPI DI HABITAT ALLEGATO I:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA	SUPERFICE RELATIVA	GRADO CONSERVAZIONE	VALUTAZIONE GLOBALE
6220	25	B	C	B	B
92A0	20	B	C	C	B
92D0	10	C	C	C	B
5330	10	C	C	C	C
1430	5	C	C	C	C
9340	5	C	C	C	C
5430	5	C	B	C	C
3280	2	C	C	C	C
1410	1	C	C	C	C

3.2. SPECIE

di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CEE

e

elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

e

relativa valutazione del sito in relazione alle stesse

3.2.a. Uccelli migratori abituali non elencati dell'Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE

3.2.b. Uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

CODIC E	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria		Popolazion e	Conservazione	Isolamento	Globale
		Roprod.	Svern.	Stazion.				
A322	Ficedula hypoleuca			P		D		
A271	Luscinia megarhynchos	P				D		
A314	Phylloscopus sibilatrix			P		D		
A311	Sylvia atricapilla	P				D		
A297	Acrocephalus scirpaceus			P		D		

3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II Direttiva 92/43/EEC

3.2.g. PIANTE elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC

3.3 Altre specie importanti di Flora e Fauna

GRUPPO	NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE
B M A R F I P			
B	Aegithalos caudatus sículus	R	A
B	Cettia cettii	P	C
M	Crocidura sicula	P	B
M	Hystrix cristata	R	C
A	Discoglossus pictus	R	A
R	Chalcides chalcides	P	D
R	Elaphe lineata	P	C
R	Natrix natrix	P	D
R	Podarcis wagleriana	P	A
P	Anemone coronaria var. coccinea	R	D
P	Barlia robertiana	C	C
P	Malva agrigentina	R	A
P	Ophrys bertolonii	C	C
P	Ophrys lutea	C	C
P	Ophrys oxyrrhynchos	C	B
P	Orchis italica	C	C
P	Populus alba	C	D
P	Populus nigra	C	D
P	Salix alba	C	D
P	Salix pedicellata	C	D
P	Salix purpurea subsp. lambertiana	C	D

(U = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, P = Pesci, I = Invertebrati, V = Vegetali)

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. CARATTERISTICHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Inland water bodies (Standing water, Running water)	30
Heath, Scrub, Maquis and Garrigue, Phygrana	15
Dry grassland, Steppes	25
Humid grassland, Mesophile grassland	3
Other arable land	10
Mixed woodland	5
Artificial forest monoculture (e.g. Plantations of poplar or Exotic trees)	12
Copertura totale habitat	100 %

Altre caratteristiche sito

Il sito è un vallone ben inciso nella zona collinare dei Monti Erei. Esso, esteso per 458.71 Ha, ricade interamente entro il territorio del Comune di Agira. I suoli sono argillosi e calcareo argillosi, su substrati costituiti da argille e calcari gessosi della serie evaporitica del messiniano. Per brevi tratti e limitatamente al fondovalle si hanno suoli alluviali limosi-argillosi. Il clima dell'area è Mesomediterraneo secco superiore, secondo il criterio di Rivas Martinez adattato alla Sicilia da Brullo & al. (1996). Il sito comprende vari habitat territorialmente ben separati in base all'acclività e alle conseguenti vie preferenziali di deflusso delle acque meteoriche. Vi si distinguono l'alto e basso vallone, il fondo-vallone, i fianchi vallivi, le aree di bordo.

a) Il fondo vallone della parte alta (a quote più elevate) si caratterizza per le sue eccezionali ripisilve della tipica foresta a galleria a Salici e Pioppo nero, con olmo, frassino, sambuco, etc. (codifica 92A0);

b) Sempre nella stessa area, ma a contatto meno diretto con le acque, in ambienti fangosi e nitrificati (probabilmente da contatto con adiacenti aree coltivate) si insediano saliceti con presenza di *Populus alba*, provviste di un corteggio di specie del Paspalo-Agrostidion (tra cui per es. *Polypogon viridis*) (codifica 3280);

c) Ancora nell'area nelle parti più asciutte si insediano querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e *Quercus amplifolia* certamente riconducibili alla classe Quercetea ilicis (codifica 9340), in una delle sue facies di adattamento al clima sub-mediterraneo;

d) Nella parte del fondovalle che si trova a quote più basse la vegetazione delle foreste a galleria a Salici e Pioppi è del tutto sostituita dai Tamariceti (codifica 92D0) con *Tamarix africana* e *T. gallica* afferenti al Tamaricetum gallicae Br.-Bl & O. Bolòs 1957 del Tamaricion africanae (Classe Nerio-Tamaricetea Br.-Bl & O. Bolòs 1957);

e) Sempre nella parte bassa, laddove si accumulano cloruri provenienti dal dilavamento delle argille circostanti, è insediata in piccole aree una vegetazione molto impoverita, ma sicuramente riconducibile alla Juncetalia maritimi, data la presenza di *Juncus acutus* L. e *Scirpoides holoschoenus* subsp. australis (Murray) Soják (codifica 1410);

f) Sui fianchi vallivi e in tutta la parte alta del vallone, a microclima arido, si insediano spesso con struttura a mosaico aspetti riferibili agli ampelodesmeti (con *Ampelodesmos mauritanicus* (Poir.) T. Durand & Schinz), come pure laddove la salinità è più accentuata formazioni alo-nitrofile a pulvini con *Salsola oppositifolia* e *Capparis ovata* dei Pegano-Salsoletea (codifica 1430), nonché radi cespi di *Chamaerops humilis* (codifica 5330);

g) Infine fuori dalle zone propriamente umide, negli spazi lasciati aperti da arbusti e fanerofite, si osservano estensive formazioni effimere afferenti ai Thero-Brachypodietea (codifica 6220). Per gli aspetti non effimeri si hanno con questa stessa codifica formazioni dei Lygeo-Stipetea con associazioni dominate da *Lygeum spartum*, riconducibili forse soltanto a una e precisamente al Lygeo-Lavateretum agrigentinae.

4.2. QUALITÀ E IMPORTANZA

Per la sua ubicazione in un'area intensamente coltivata e per la presenza di acqua, l'area rappresenta una stagione di rifugio per la flora e la fauna selvatica. È inoltre unico caso per la Sicilia centrale una formazione riparia a Salici e Pioppi in ottime condizioni di conservazione quale quella di Piano della Corte. Il suo valore è maggiormente accresciuto dal fatto che essendo il fondovalle fortemente drenato non si ha permanenza di acque in deflusso per lunghi periodi. Il raggiungimento di falde ipogee, anche se non profonde, da parte degli apparati radicali delle essenze legnose fa sì che la vegetazione si mantenga vitale anche durante i periodi estivi di marcata aridità e pertanto rende il Sito di grande importanza naturalistica, educativa e scientifica. Il sito presenta una caratteristica fauna degli ambienti umidi ripariali. Tutto ciò rende il SIC di grande importanza naturalistica, educativa e scientifica.

4.3. VULNERABILITÀ

Fattori di rischio per il sito, ormai visto dalla popolazione locale come elemento di valorizzazione delle peculiarità della comunità locale e dell'ambiente in cui essa vive, sono derivati da eccesso di interesse, e da conseguenti azioni di singoli non disciplinate da alcun piano di gestione. Già si prospetta la possibilità che singoli proprietari mettano in atto iniziative dirette a "migliorare" la naturalità dei luoghi. L'innesco di questi processi e il loro sviluppo incontrollato potrebbe portare nel prossimo futuro a seri danni nei riguardi del SIC. La sottrazione di acque per scopi irrigui, pericolo ventilato nella precedente compilazione della scheda, è sempre possibile anche se poco verisimile. Una tale sottrazione dovrebbe infatti avvenire nella stagione invernale e l'acqua captata dovrebbe essere riversata in grandi vasche a soddisfare bisogni relativi ai mesi estivi. Le normative attuali hanno reso questa successione di azioni pressoché impossibile.

4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO

4.5. PROPRIETÀ

4.6. DOCUMENTAZIONE

BRULLO S., GUARINO R. & SIRACUSA G., 1999 - Revisione tassonomica delle querce caducifoglie della Sicilia - Webbia, 54 (1): 1-72. BRULLO S., GUGLIELMO A. & PAVONE P., 1985 a - La Classe Pegano-Salsoletea in Sicilia - Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat., 18 (325): 247-254. BRULLO S., 1982 b - Notes on the genus Salsola (Chenopodiaceae). 1. The Salsola oppositifolia and S. longifolia groups - Willdenowia, 12: 241-247. Brullo, S., Scelsi, F. Siracusa, G. & Spampinato, G. 1996: Caratteristiche bioclimatiche della Sicilia. - Giorn. Bot. Ital. 130 (1): 177-185. Brullo S. & Spampinato G. 1990: La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia.. - Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania 23 (336): 119-252. BULGARINI F., CALVARIO E., FRATICELLI F., PETRETTI F. & SARROCCO S. (Eds), 1998 - Libro Rosso degli Animali d'Italia - Vertebrati - WWF Italia, Roma. Conti F., Manzi A. & Pedrotti F. 1997: Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia. - Soc. Bot. Ital. e Assoc. Ital. per il WWF, Camerino (MC), 104 pp. Fici, S. 1991: Intraspecific variation and evolutionary trends in Capparis spinosa L. (Capparaceae). - Plant Syst. Evol. 228: 123-141. Fici, S. & Gianguzzi, L. 1997: Diversity and conservation in wild and cultivated Capparis in Sicily. - Bocconea 7: 437-443. GENTILE S. & DI BENEDETTO G., 1962 - Su alcune praterie a Lygeum spartum L. e su alcuni aspetti di vegetazione di terreni argillosi della Sicilia orientale e Calabria meridionale - Delpinoa, n.s., 3 (1961): 67-151 + Tav. 5. LO VALVO F. & LONGO A.M., 2001 - Anfibi e rettili di Sicilia - WWF-SSSN, 58 pp. LO VALVO F., 1998 - Status e conservazione dell'erpetofauna siciliana - Il Naturalista siciliano, XXII: 53-71. LO VALVO M., MASSA B. & SARÀ M., 1993 - Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio - Il Naturalista siciliano, XVII: 1-376. MINISSALE P., 1993 - Studio fitosociologico delle praterie ad Ampelodesmos mauritanicus della Sicilia - Coll. Phytosoc., 21: 615-652. PAVAN M. (a cura), 1992 - Contributo per un "Libro Rosso" della fauna e della flora minacciate in Italia - Ist. Entom. Univ. Pavia, 720 pp. Raimondo F.M., Gianguzzi L. & Ilardi V. 1992: Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 3: 65-132.

4. DESCRIZIONE SITO

4.7. STORIA

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO E RELAZIONE CON CORINE:

5.1. TIPO DI PROTEZIONE A LIVELLO Nazionale e Regionale:

CODICE	%COPERTA
IT05	30
IT13	70

5.2. RELAZIONE CON ALTRI SITI:

designati a livello Nazionale o Regionale:

CODICE TIPO	NOME SITO	SOVRAPPOSIZIONE TIPO	%COPERTA
IT05	R.N.O. Vallone di Piano della Corte		

designati a livello Internazionale:

5.3. RELAZIONE CON SITI "BIOTOPi CORINE":

6. FENOMENI E ATTIVITÀ NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

6.1. FENOMENI E ATTIVITÀ GENERALI E PROPORZIONE DELLA SUPERFICIE DEL SITO INFLUENZATA

FENOMENI E ATTIVITÀ nel sito:

CODICE	INTENSITÀ	%DEL SITO	INFLUENZA
100	A B C	25	+ 0 -
102	A B C	10	+ 0 -
110	A B C	100	+ 0 -
140	A B C	90	+ 0 -
160	A B C	30	+ 0 -
162	A B C	30	+ 0 -
180	A B C	100	+ 0 -
230	A B C	100	+ 0 -
700	A B C	20	+ 0 -
720	A B C	10	+ 0 -
810	A B C	20	+ 0 -
900	A B C	10	+ 0 -

FENOMENI E ATTIVITÀ NELL'AREA CIRCOSTANTE IL sito:

CODICE	INTENSITÀ	INFLUENZA
100	A B C	+ 0 -
110	A B C	+ 0 -
140	A B C	+ 0 -
160	A B C	+ 0 -
162	A B C	+ 0 -
180	A B C	+ 0 -
230	A B C	+ 0 -
700	A B C	+ 0 -
720	A B C	+ 0 -
900	A B C	+ 0 -

6.2. GESTIONE DEL SITO

ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO

GESTIONE DEL SITO E PIANI:

7. MAPPA DEL SITO

Mappa

<i>NUMERO MAPPA NAZIONALE</i>	<i>SCALA</i>	<i>PROIEZIONE</i>	<i>DIGITISED FORM AVAILABLE (*)</i>
	25000	Gauss-Boaga	CTR 10.000 ARTA Sicilia
269-IVNO	25000	Gauss-Boaga	CTR 10.000 ARTA Sicilia

() CONFINI DEL SITO SONO DISPONIBILI IN FORMATO DIGITALE? (fornire le referenze)*

Fotografie aeree allegate

8. DIAPOSITIVE